

63. Il silenzio (percorsi del silenzio)

«Caligine luminosissima...

silenzio che insegna arcanamente» Dionigi l'Areopagita

«Esiste un silenzio prudente e un silenzio artificioso.

Un silenzio compiacente e un silenzio canzonatorio.

Un silenzio spirituale e un silenzio stupido.

Un silenzio di plauso e un silenzio sprezzante.

Un silenzio politico.

Un silenzio dell'umore e

Un silenzio del capriccio.»

Abate Dinouart 1771 *L'arte di tacere*

**«e dunque quel silenzio in sé rivolto
non da astuzia nasceva o da timore,
ma dall'ascolto»**

Rainer Maria Rilke *Sonetti a Orfeo*



I percorsi e le forme del silenzio

«Chiudere fuori il mondo non significa voler ignorare quanto ci circonda, ma l'esatto contrario: volerlo vedere con maggior chiarezza, mantenere una direzione e cercare di amare la vita». (Kagge Erling, 2017, *Il silenzio. Uno spazio dell'anima*)

- 1.** Forme teologiche del silenzio: il silenzio di Dio: la fine della rivelazione; il silenzio degli oracoli; il silenzio di Dio ad Auschwitz... di fronte allo sterminio del suo popolo.
- 2.** Forme cosmiche/cosmologiche del silenzio: la musica delle sfere celesti è il nostro silenzio (ascoltata da Pitagora); la fine della metafisica, il silenzio del mondo e l'indagine trascendentale a partire dal silenzio (*epoké*) dei linguaggi oggettivati e strumentali (Edmund Husserl).
- 3.** Forme umane del silenzio: il silenzio che ci costituisce come corpo (la salute è definita da René Leriche «il silenzio degli organi»); il silenzio e la solitudine dell'eroe; il silenzio dell'arretrare, del dire no (Bartleby); il coraggio del nichilismo come denuncia; il silenzio del sublime; il silenzio mistico; la contemplazione laica; l'arte muta (quadrato nero e quadrato bianco, Malevič); le ragioni filosofiche del silenzio («quanto a ciò di cui non si può parlare, si deve tacere» L. Wittgenstein).